

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 153 DEL 15.11.2017

OGGETTO: Fornitura di divise per il personale ausiliario – SMARTCIG ZA41EFBEFA – Accettazione costi di sartoria e quantificazione spesa complessiva

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 108/341 del 20/12/2016 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2017, nonché il successivo atto del Consiglio n. 111.348 del 27/07/2017 con il quale si è provveduto all'aggiornamento del preventivo stesso;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 12/01/2017 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2017 ai Dirigenti;

Preso atto della programmazione delle forniture e dei servizi per il corrente anno 2017 che, limitatamente all'Area servizi amministrativi studi anagrafe e tutela del mercato – è stata adottata con Determina n. 43 del 15/02/2017 della Dirigente della stessa Area;

- *Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;*

Vista la delibera di Giunta n. 9/44 del 23/10/2013 con cui è stato varato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel cui ambito sono state individuate le misure obbligatorie e facoltative prevedendo come obbligatorie la formazione, la rotazione del personale, il codice di comportamento e la trasparenza;

Preso atto del **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi*

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016;

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4 Approvata dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016** *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici”*

Richiamata la Determina n. 109 del 21/06/2017, con la quale è stata affidata alla Soc. A.T.E.V. SRL la “Fornitura di divise per il personale ausiliario, SMARTCIG NUM ZA41EFBEFA”, al prezzo di € 3.119,54 + IVA, per un totale di € 3.805,84, in accettazione del preventivo acquisito agli atti con Prot. n. 9842 del 13/06/2017, conferendo all’Ufficio Provveditorato il mandato di inoltrate sul portale Consip, a valere sul bando MEPA *“PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative – Divise ed uniformi”* – una *“Trattativa Diretta”* per il suddetto prezzo;

Considerato che tale affidamento è stato motivato essenzialmente dalla necessità di rispettare il principio della rotazione;

Vista la “Trattativa Diretta MEPA” n. 202853 del 03/07/2017, inoltrata sul portale Consip dall’Ufficio Provveditorato, acquisita agli atti;

Considerato che la Soc. ATEV S.R.L., in risposta alla Trattativa sopra citata, ha restituito sul portale Consip i seguenti documenti, tutti acquisiti agli atti al Prot. n. 18534 del 09/11/2017:

- l’offerta della suddetta Società, inviata in data 03/07/2017 e pari ad € 3.119,54 + IVA;
- il documento di stipula Trattativa Diretta del 18/07/2017, con cui il contratto si è perfezionato;
- il documento di riepilogo della Trattativa Diretta (nel quale sono indicati analiticamente gli articoli);
- l’Allegato alla Trattativa Diretta, contenente i dati della tracciabilità

Rilevato che la Soc. A.T.E.V. SRL – con mail del 02/08/2017 ore 10:58, acquisita agli atti – ha comunicato di essere stata costretta a realizzare abiti su misura al prezzo di abiti da confezione, e ciò a causa della presenza di taglie forti, cosa non prevista inizialmente in sede di preventivo;

Vista la mail del 19/09/2017 ore 15:39 – acquisita agli atti – con la quale A.T.E.V. SRL ha comunicato, per il motivo di cui sopra, di aver dovuto apportare ulteriori modifiche rispetto ai campioni consegnati, ed ha, pertanto, quantificato in complessivi € 1.196,00 + IVA (per un totale di € 1.459,12) i relativi costi di sartoria;

Atteso che la scrivente – con mail del 03/10/2017 ore 11:44, acquisita agli atti – precisava di non poter accettare il costo dei lavori di sartoria, in quanto ritenuto non congruo;

Considerato, tuttavia, che la medesima Società – con nota PEC del 02/11/2017, acquisita al Prot. 17928 del 03/11/2017 – si è resa disponibile a ridurre ad € 598,00 + IVA (per un totale di € 729,56) gli stessi costi di sartoria dichiarando di aver dovuto comunque già apportare delle modifiche sartoriali necessarie per la vestibilità degli abiti;

Visto l'art. 108 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale la stazione appaltante, anche nel caso in cui dovesse risolvere il contratto di appalto, ha comunque il diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni che siano state regolarmente eseguite;

Ritenuto, pertanto, che tale diritto sussista, a maggior ragione, nel caso in cui – come quello di specie – la stazione appaltante non abbia rilevato un grave inadempimento dell'appaltatore e non abbia quindi proceduto alla risoluzione del contratto;

Rilevato, inoltre, che, in base all'art. 30 comma 8 del D.lgs. 50/2016, *“alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”*;

Valutato, pertanto, che la mancata corresponsione delle spese di sartoria, pari ad € 598,00 + IVA, potrebbe verosimilmente esporre la Camera ad un'azione di ingiustificato arricchimento da parte della Soc. A.T.E.V. SRL, ex art. 2041 c.c.;

Ritenuto, quindi, doveroso soddisfare la richiesta di pagamento di € 598,00 + IVA, per un totale di € 729,56;

Preso atto, pertanto, che la spesa complessiva della fornitura in oggetto ammonta a complessivi € 3.717,54 + IVA, per un totale di € 4.535,40, così ripartita:

€ 3.119,54 + IVA, per un totale di € 3.805,84, come da preventivo acquisito agli atti con Prot. n. 9842 del 13/06/2017;

€ 598,00 + IVA, per un totale di € 729,56, relativi ai costi di sartoria;

Preso atto che il conto 327013 d005 non presenta adeguata disponibilità e necessita di idonea integrazione;

preso atto della disponibilità della somma di € 729,56 a valere sul conto 325056 cdc C005 “Costi per la riscossione delle Entrate” nell'ambito del quale si è verificata una economia di spesa;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* con l'applicazione delle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva – nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione – da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento – degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Ritenuto necessario modificare in € 3.717,54 l'importo dello SMARTCIG n° ZA41EFBEFA, originariamente acquisito per soli € 3.119,54;

Considerato che la Soc. ATEV S.R.L., nel formulare l'offerta in risposta alla Trattativa Diretta MEPA n. 202853 del 03/07/2017, ha restituito il documento denominato "Allegato a Trattativa Diretta MEPA" (Prot. 18534 del 09/11/2017) comunicando i dati della tracciabilità, e che la stessa ha provveduto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (come risulta da copia bonifico del 05/07/2017 acquisita agli atti);

Vista l'istruttoria curata dal dipendente Stefano Taddeucci, addetto all'Ufficio Provveditorato, secondo le indicazioni della sottoscritta;

D E T E R M I N A

Di accettare la quantificazione di costi di sartoria contenuta nella mail inviata da ATEV S.R.L. con nota PEC del 02/11/2017, acquisita al Prot. 17928 del 03/11/2017, per l'importo di € 598,00 + IVA, per un totale di € 729,56;

Di dare atto, pertanto, che la spesa complessiva della fornitura in oggetto ammonta a complessivi €3.717,54 + IVA, per un totale di € 4.535,40.

Di integrare la prenotazione iniziale di cui al provvedimento n. 109 del 21/6/2017 di € 729,56 con storno di pari importo dal conto 325056 "Cosrti per la riscossione delle entrate" che presenta idonea disponibilità per effetto di economie;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di comunicare alla Soc. ATEV S.R.L. l'accettazione dei costi di sartoria, nonché la quantificazione in complessivi € 3.717,54 + IVA, per un totale di € 4.535,39, della spesa complessiva, e di richiedere alla Società stessa il ritiro della fornitura;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di modificare in € 3.717,54 l'importo dello SMARTCIG n° ZA41EFBEFA, originariamente acquisito per soli € 3.119,54;

Di ritenere sufficiente - *ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016* - la pubblicazione del presente provvedimento solo sul camerale sezione Trasparenza – *alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000*



IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."